



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante *“Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”*, e in particolare l’articolo 68 relativo all’obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a), del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall’obbligo formativo a carico del Fondo di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n.148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, ora Fondo sociale per occupazione e formazione;

VISTO l’articolo 31, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, il quale nell’abrogare i commi 1 e 2 del citato articolo 68, stabilisce che i finanziamenti già previsti per l’obbligo formativo dal comma 4 del medesimo articolo 68 sono destinati all’assolvimento del diritto-dovere, anche nell’esercizio dell’apprendistato, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante *“Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;

VISTO il decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2006, n. 127, recante *“Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie”* e in particolare l’articolo 1, comma 10, che pone gli oneri derivanti dalle misure di cui ai commi da 1 a 9 a carico delle risorse di cui all’articolo 68, comma 4, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* e in particolare l’articolo 1, commi 622 e 624, relativi all’obbligo di istruzione e formazione da assolvere anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 recante *“Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese la valorizzazione dell’istruzione tecnico-*



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

professionale e la rottamazione di autoveicoli”, e in particolare l’articolo 13 in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell’autonomia scolastica;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, concernente il *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;*

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 29 novembre 2007, recante *“Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;*

VISTA l’Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, e in particolare l’articolo 64, comma 4;

VISTO il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’articolo 18, comma 1, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, disponendo che vi affluiscono le risorse del Fondo per l’occupazione di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l’accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema nel secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”* e in particolare l’articolo 2, commi da 106 a 126, che disciplinano la revisione dell’ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* e in particolare l’articolo 2, comma 3, che regola il regime sussidiario;

VISTO l’accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano,



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

riguardante l'anno scolastico 2010-2011, primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, con il quale sono state adottate le linee-guida di cui all'allegato A) dell'Intesa sancita in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-*quinquies*, della legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTO l'accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con decreto interministeriale dell'11 novembre 2011;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)"* e in particolare l'articolo 22, comma 2, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2012 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con proprio decreto destina annualmente, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n.144, una quota non superiore a 200 milioni di euro alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

VISTO l'accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007 e recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e, in particolare, l'articolo 32 in materia di incentivi per il contratto di apprendistato per la qualifica, il diploma e il certificato di specializzazione tecnica superiore;

VISTO l'accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale *"Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"*;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015, recante *“Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale del 21 dicembre 2015, n. 296;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall'annualità 2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, e in particolare l'articolo 1, commi da 110 a 112;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, e in particolare l'articolo 1, comma 784, che rinomina i percorsi di alternanza scuola-lavoro in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, determinandone la durata complessiva;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e in particolare l'articolo 1, comma 297, che dispone l'incremento delle risorse di cui all'articolo 1, comma 110, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 febbraio 2018 n. 23, di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse relative all'attuazione del sistema duale nell'ambito degli interventi di istruzione e formazione professionale e apprendistato per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 31 marzo 2021 n. 71, che abroga l'articolo 3, comma 4, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 febbraio 2018 n. 23;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la proposta di adozione dei criteri per la ripartizione delle risorse per il sistema duale alle Regioni e Province Autonome inviata dalla Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione con nota prot. n. 11279 del 6 settembre 2021;

CONSIDERATE le motivazioni rappresentate dal Coordinamento delle Regioni, nella nota del 21 ottobre 2021, prot. n. 2471/21/coord., in merito ai criteri e al periodo di applicazione di tali criteri;

RITENUTO necessario provvedere per l'annualità 2021 alla predisposizione di nuovi criteri per il riparto delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale

DECRETA

Articolo 1

1. Il presente decreto individua i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, commi 110, lettera b), e 112 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Articolo 2

1. Per l'annualità 2021 la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1 tra le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano è effettuata secondo i seguenti criteri:

- a) il 57% dell'importo è ripartito sulla base del numero degli iscritti al I, II, III, e IV anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e ai percorsi nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali;
- b) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al I, II, III anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 14 ed i 18 anni;
- c) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al IV anno ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 17 ed i 20 anni;
- d) il 10% è ripartito in base al numero di apprendisti occupati con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, risultanti dalle comunicazioni obbligatorie (COB) in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 15 ed i 25 anni;
- e) il 7% è ripartito in base al numero complessivo di iscritti ai percorsi modulari per i giovani rientranti nella categoria NEET (*Not in Education, Employment or Training*) per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale.

2. Le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un rapporto annuale contenente le indicazioni delle percentuali di crescita delle attività svolte nel sistema duale.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo pubblicato sul sito internet istituzionale www.lavoro.gov.it.

Roma, 09 NOV 2021

Andrea Orlando



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO2

Direzione Generale degli Ammortizzatori
Sociali e della Formazione - Divisione V
(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
dgammortizzatorisociali.div5@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: PROT. 13522-10-11-2021 - DECRETO MINISTERIALE N. 215 DEL 9 NOVEMBRE 2021 DI INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI NEL SISTEMA DUALE PER L'ANNUALITÀ 2021.

Si comunica che il provvedimento n. **215** del **09/11/2021**, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 10/11/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 15081,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **379**, in data **22/11/2021**.

Data 22/11/2021



Firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DEL TURISMO, DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Si attesta che il provvedimento numero 215 del 09/11/2021, con oggetto DM MLPS 215 del 9 novembre 2021 di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale per l'annualità 2021 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0050535 - Ingresso - 10/11/2021 - 09:43 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/11/2021 n. 2873

Il Magistrato Istruttore
MAURO OLIVIERO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult.@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@cortecert.it

m_ips.40.REGISTRO UFFICIALE.I.0013973.24-11-2021